



Estratto del Registro delle Deliberazioni DELLA GIUNTA DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Delibera n. 180

SEDUTA DEL 26/07/2013

Riguardante l'argomento inserito al n. 50 dell'ordine del giorno:

D.LGS. 194/2005 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE" - ADOZIONE PIANO DI AZIONE ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE AI 6.000.000 DI VEICOLI/ANNO. REF. PROT. 2013/40493/1/2009.

L'anno **duemilatredici** questo giorno **26** del mese di **Luglio** alle ore **16:30** in Reggio Emilia, nella sala delle adunanze posta nella Sede Provinciale, si è riunita la Giunta della Provincia per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza la Sig.ra **MASINI SONIA**.

Sono presenti i Signori:

MASINI SONIA	PRESIDENTE	Presente
SACCARDI PIERLUIGI	VICEPRESIDENTE	Presente
RIVI ROBERTA	ASSESSORE	Assente
GENNARI ALFREDO	ASSESSORE	Assente
MALAVASI ILENIA	ASSESSORE	Presente
TUTINO MIRKO	ASSESSORE	Assente
FANTINI MARCO	ASSESSORE	Presente
ACERENZA ANTONIETTA	ASSESSORE	Presente

Presenti n.5 Assenti n. 3

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Dott.ssa LOREDANA DOLCI.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

la Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale introduce nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale della popolazione;

Il D.Lgs. 194/2005 recante "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale" prevede:

- l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l'esposizione al rumore ambientale;
- l'elaborazione e l'adozione di piani d'azione, per evitare e ridurre il rumore ambientale;
- l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.

In particolare il citato decreto legislativo 194/2005:

- all'articolo n. 3 stabilisce nei confronti delle Società e degli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture l'obbligo di elaborare le mappature acustiche per gli assi stradali principali, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. b);
- all'articolo n. 4 stabilisce che le società e gli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, tenuto conto dei risultati della mappatura acustica di cui all'articolo 3, elaborino e trasmettano alla regione competente i relativi piani di azione;

La Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento acustico;

La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 " Disposizioni in materia di inquinamento acustico" stabilisce le modalità per la realizzazione della classificazione acustica del territorio e dei piani di risanamento acustico;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 591/2006, la Regione ha acquisito le informazioni pervenute dalle Province, relative ai tratti stradali delle infrastrutture di competenza con flussi di traffico superiore a 6.000.000 di veicoli/anno;

Al fine di individuare e condividere un'unica metodologia a livello regionale per la realizzazione delle mappature acustiche delle infrastrutture di pertinenza provinciale, propedeutiche alla predisposizione dei piani d'azione, in data 19 dicembre 2006 la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto una convenzione con il Comune di Bologna ed ARPA-Sezione Provinciale di Bologna;

Nell'attuazione del progetto è stato richiesto un qualificato supporto tecnico scientifico al Dipartimento di Ingegneria Energetica, Nucleare e del Controllo Ambientale – DIENCA della facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna

(DDG n. 18081 del 22 dicembre 2006 e DDG n. 15938 del 30 novembre 2007).

Il progetto avviato con l'attività di cui alla DGR n. 1536/06, relativa alla organizzazione del progetto, al reperimento dei dati ed alla individuazione del modello per lo sviluppo delle fasi successive, proseguito secondo quanto previsto dalla DGR n. 19888/2007, inerente l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche è stato completato con le previsioni delle DGR nn. 1820/2009 e 2315/2009, riguardanti la predisposizione dei piani d'azione. La Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. PG,2012, 0190025 del 02/08/2012, acquisita agli atti con prot. n. 42775/1/2009 del 13/08/2012, ha trasmesso alle Province interessate, il Piano d'Azione degli assi stradali provinciali percorsi da flussi veicolari superiori a 6.000.000 di veicoli/anno per la loro successiva adozione;

Considerato che:

Le attività svolte hanno riguardato in una prima fase la predisposizione delle mappature acustiche e successivamente l'elaborazione del Piano d'Azione dei tratti stradali di competenza della Provincia di Reggio Emilia con flussi di traffico superiori a 6.000.000 di veicoli/anno, riferiti all'anno solare 2006 e riportati nella tabella 1 sottostante. Nel corso dell'elaborazione del Piano è stato altresì prodotto un aggiornamento delle mappe acustiche per tenere in considerazione le variazioni nel frattempo intervenute;

Tabella 1.

Tratti stradali di competenza della provincia di Reggio Emilia con più di 6.000.000 veicoli/anno nel 2006.

Strada Provinciale	Sezione soggetta a mappatura acustica
S.P. 3 "Reggio E.-Bagnolo-Novellara"	dal km 0+000 al km 3+000
S.P. 28 "Reggio E.-Montecchio-Ponte Enza"	dal km 0+000 al km 7+380
S.P. 63R "del Valico del Cerreto"	dal km 0+000 al km 18+650
S.P. 467R "di Scandiano"	dal km 7+700 al km 17+500
S.P. 486R "di Montefiorino"	dal km 19+000 al km 25+000

Il Piano d'Azione ha lo scopo di evitare ed abbattere il rumore ambientale derivante dall'esercizio delle infrastrutture stradali, migliorando la situazione in aree dove l'esposizione dei residenti è ritenuta eccessiva e proteggendo le aree relativamente quiete e le zone ricreative in ambienti rurali ed urbani;

Dunque il Piano d'Azione tende a :

- proteggere la salute ed il benessere degli abitanti;
- migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nelle abitazioni, aiutando ad evitare eccessive migrazioni in aree suburbane con tutte le conseguenze negative per le aree più centrali;
- incrementare il potenziale attrattivo delle aree protette, sia per affari che per turismo.

Il Piano d'Azione ha l'obiettivo di strutturare e dare priorità alle misure di abbattimento acustico, mediante valutazioni globali della situazione acustica e dei conflitti risultanti, valutazioni trasparenti delle priorità, coinvolgimento dei portatori di interessi e del pubblico.

Il Piano d'Azione elaborato, si caratterizza prevalentemente come Piano d'azione strategico, ma include anche il dimensionamento acustico delle opere di mitigazione proposte, basate su di una valutazione di massima dei possibili vincoli tecnici e/o economici.

Dopo l'individuazione delle situazioni critiche, per ciascuna di esse si sono prospettate delle possibili soluzioni/azioni realizzabili nell'arco del quinquennio di validità del piano individuando gli abbattimenti di livello sonoro attesi ed i costi stimati.

Gli interventi previsti, riguarderanno le pertinenze stradali - come nel caso degli interventi alla fonte (asfalti fonoassorbenti) o interventi indiretti (barriere antirumore) – o direttamente sugli edifici (infissi speciali) e sono tutti volti al miglioramento delle condizioni ambientali.

Il Piano adottato avrà una validità quinquennale e dovrà essere aggiornata secondo le modalità e la tempistica prevista nel D.Lgs. 194/05.

I dati riscontrati al momento dello studio, dati che sono in continua variazione, considerato anche la rilevante infrastrutturazione che contrassegnato il territorio provinciale negli ultimi anni.

Quindi dal periodo di redazione del Piano d'Azione, sugli archi stradali in esame è già avvenuta una redistribuzione del traffico a seguito della nuova viabilità entrata in esercizio, sono stati progettati o eseguiti interventi specifici, al fine di contenere il disagio arrecato dall'inquinamento acustico sugli archi stradali oggetto del Piano d'Azione.

In particolare:

- l'arco stradale da Reggio Emilia a Cadelbosco di Sopra della S.P.63R “del Valico del Cerreto” è in buona parte sostituita dalla realizzazione della Variante di Sesso, che ha portato anche a riduzioni consistenti del traffico sulla direttrice storica;
- l'arco stradale da Reggio Emilia a Bagnolo in Piano della S.P. 3 “Reggio E.-Bagnolo-Novellara” è stata completamente sostituita da una nuova viabilità parallela che ha portato anche a riduzioni consistenti del traffico sulla direttrice storica;
- l'arco stradale da Scandiano a Veggia di Casalgrande della S.P. 467R “di Scandiano” è stata completamente sostituita da una nuova viabilità parallela Variante S.P. 467R che ha portato anche a riduzioni consistenti del traffico sulla direttrice storica;

Il Consiglio Provinciale si esprimerà relativamente all'inserimento nel Bilancio di previsione delle opere da realizzare;

Una volta adottato, il Piano d'Azione verrà inoltrato alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea. Unitamente al Piano, verranno trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, anche le mappature acustiche aggiornate, per gli assi stradali/provinciali con flusso di traffico superiore ai 6.000.000 veicoli/anno;

Successivamente si darà corso alla comunicazione dell'avvenuta adozione del Piano sul sito internet istituzionale dell'ente per garantire l'informazione e la consultazione del pubblico come previsto dall'art. n. 8 del D.Lgs 194/05.

Entro quarantacinque giorni della predetta comunicazione, chiunque potrà presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta.

Al Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia competerà:

- la scelta della soluzione più adeguata per l'ottenimento della riduzione dell'inquinamento acustico nella misura prevista dalla norma e anche sulla base delle osservazioni pervenute durante la pubblicizzazione del Piano;
- la proposta di finanziamento per la predisposizione del bilancio di previsione;
- la progettazione nelle fasi che verranno valutate necessarie;
- le procedure di aggiudicazione degli interventi;
- la direzione ed il collaudo dei lavori stessi.

Il presente Atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di adottare il presente atto con dichiarazione di immediata eseguibilità;

Visti i pareri favorevolmente espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia e dalla Dirigente del Servizio Bilancio in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

All'unanimità dei voti favorevoli resi ed accertati nelle forme di rito,

DELIBERA

- di adottare l'Aggiornamento della mappatura acustica e Piano d'Azione per le strade di competenza della Provincia di Reggio Emilia (D.Lgs. 194/2005), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di inoltrare successivamente il suddetto Piano d'Azione alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione

- Europea. Unitamente al Piano, verranno trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, anche le mappature acustiche aggiornate, per gli assi stradali/provinciali con flusso di traffico superiore ai 6.000.000 veicoli/anno;
- di procedere alla comunicazione dell'avvenuta adozione del Piano sul sito internet istituzionale dell'Ente per garantire l'informazione e la consultazione del pubblico come previsto dall'art. n. 8 del D.Lgs 194/05 ed entro quarantacinque giorni della predetta comunicazione, chiunque potrà presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta;
 - di dare mandato al Servizio infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia per:
 - la scelta della soluzione più adeguata per l'ottenimento della riduzione dell'inquinamento acustico nella misura prevista dalla norma e anche sulla base delle osservazioni pervenute durante la pubblicizzazione del Piano;
 - la proposta di finanziamento per la predisposizione del bilancio di previsione;
 - la progettazione nelle fasi che verranno valutate necessarie;
 - le procedure di aggiudicazione degli interventi;
 - la direzione ed il collaudo dei lavori stessi;
 - di dare atto che la presente Deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Infine, la Giunta Provinciale,
Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;
Visto l'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Piano d'Azione ai sensi del DLgs 194/05;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

LA PRESIDENTE
F.to SONIA MASINI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to LOREDANA DOLCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari, dal 19/08/2013

Reggio Emilia, 19/08/2013

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to LOREDANA DOLCI

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 il 26/07/2013

Reggio Emilia, 19/08/2013

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to LOREDANA DOLCI

Il presente estratto è conforme all'originale.
Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000, il

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19/08/2013 al

Reggio Emilia,